

AMEDEO GARGIULO

# LA MOBILITÀ A ROMA

## Proposte per guardare lontano

Riduzione drastica al 2020  
delle auto circolanti.  
Arricchimento parco mezzi pubblici.  
Cura del ferro pesante e del ferro leggero:  
nuove tranvie, nuove filovie.  
Valorizziamo le infrastrutture esistenti.  
Recupero di capacità per il deflusso veicolare.  
Basta con i parcheggi di destinazione.  
Incentiviamo invece i parcheggi di  
interscambio.  
Una responsabilità collettiva: un grande patto  
tra istituzioni, utenti, aziende, lavoratori.



GANGEMI EDITORE



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

PER LE ARTI LE LETTERE E LE SCIENZE  
GANGEMI SPA EDITORE  
sala mostre e convegni  
Via Giulia 142  
Roma

*La S.V. è invitata alla presentazione del volume*

# LA MOBILITÀ A ROMA

## Proposte per guardare lontano di Amedeo Gargiulo

Giovedì 7 novembre 2013, alle ore 16.30

Sala del Chiostro della Facoltà di Ingegneria, Università Sapienza di Roma  
via Eudossiana 18, Roma

**introduce**

**Preside Prof. Fabrizio Vestroni**

**chairman**

**Prof. Antonio D'Andrea**

**intervengono**

**Prof. Gabriele Malavasi, Prof. Giuseppe Cantisani, Dr. Ing. Amedeo Gargiulo**

**Ore 18,30**

**Inaugurazione nel cortile del Chiostro della mostra sulla  
Sagrada Famiglia di Gaudì icona dell'anno della Fede**

su iniziativa dell'Unione Cattolica Italiana Tecnici (UICIT) d'intesa con l'Università

**partecipano il Prof. Pietro Samperi e l'arch. Paolo Portoghesi**

SALA DEL CHIOSTRO DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
via Eudossiana 18, Roma

**Partendo da una conoscenza reale dei bisogni dei cittadini romani si vuole arrivare ad individuare uno scenario che miri al contenimento delle emissioni inquinanti, alla valorizzazione dei trasporti pubblici, specie quelli su ferro e più in generale ad impianto fisso, al miglioramento dei servizi. Non è il tempo di raccontare favole dell'impossibile ma quello di avanzare proposte concrete e fattibili, basate su analisi rigorose e progetti molto ben fatti, siano essi progetti tecnici nel senso stretto di questo termine ma anche progetti gestionali, finanziari e di sistema. Se questa crisi sarà l'occasione per non costruire più cattedrali nel deserto, per affidarci da adesso in poi nelle scelte a criteri connessi alle reali esigenze, se il politicamente corretto e gli strani equilibri tra fazioni, partiti, territori, istituzioni, verranno riportati ai reali bisogni delle persone, delle aziende e di un sano sviluppo sostenibile, vorrà dire che avremo**